

Editore: **HARMAKIS**Pagine: **112**Prezzo: **13.00 €**Pubblicazione: **17/10/2013**ISBN: **9788898301058**NARRATIVA CONTEMPORANEA, LETTERATURA E  
NARRATIVA

## L'ULTIMA MALATTIA

di *Eugenio D'Aniello*

L'Autore, medico specialista in Oculistica, ed Ufficiale Medico dell'Esercito, che vive e lavora in provincia di Napoli, noto nel suo campo anche per l'intensa attività di consulenza e di informazione, dopo aver sperimentato di persona, a livello professionale e familiare, vicende di grande impatto a livello di salute, in seguito alle quali si è anche avvicinato a medicine "non convenzionali", passa in rassegna le emozioni collegate a storie di malati e malattie, ma anche episodi di guarigione. Tali emozioni vengono raccontate anche per quanto riguarda i medici e i familiari che hanno assistito gli ammalati. L'esposizione è resa scorrevole e comprensibile a tutti, mediante il racconto di una serie di storie, come un "film a episodi", con trame completamente diverse e con evoluzioni diverse: si va da storie di famiglie "normali" di un'Italia del Sud, a storie di famiglie di medici, ad episodi in Ospedali o strutture pubbliche del nostro sistema sanitario, a storie ambientate in territorio di guerra in Kosovo. Ne deriva un quadro emblematico di un certo modo di condurre la "sanità" italiana del XXI secolo, con il suo alto contributo tecnologico, con le sue contraddizioni ma, forse, con una insufficiente attenzione all'unità corp - mente - spirito e alla sua influenza sullo stato di salute

### L'AUTORE

Medico specialista in Oculistica, ed Ufficiale medico dell'Esercito, vive e lavora in provincia di Napoli, noto nel suo campo anche per l'intensa attività di consulenza e di informazione, dopo aver sperimentato di persona, a livello professionale e familiare, vicende di grande impatto a livello di salute, in seguito alle quali si è anche avvicinato a medicine non convenzionali, passa in rassegna le emozioni collegate a storie di malati e malattie, ma anche episodi di guarigione. Tali emozioni vengono raccontate anche per quanto riguarda i medici e i familiari che hanno assistito gli ammalati.